



La scuola che verrà

La scuola siamo noi! Impariamo dall'altro, educiamoci a vicenda.
camminiamo insieme senza lasciare indietro nessuno.

Cara scuola, ti auguro di riuscire a far crescere negli studenti l'orgoglio di essere giovani italiani che credono in un futuro possibile. Grazie a tutti!

Confronto! studenti più presenti, più interessati e determinati a cambiare questa società!

Una delle poche iniziative capace di unire il popolo studentesco di tutta Italia. Continuate così! Grazie!

Una scuola più partecipativa e meno chiusa. Più partecipazione e meno costrizione. Più passione e meno dovere. Più orizzontale e meno verticale. Più presente e meno nostalgica. Più viva e meno astratta.
Una scuola che parta da noi.

Spero ci sia più collaborazione fra prof e studenti e anche una collaborazione fra scuole ed imprenditori.

Scuola che verrà, sto cercando di avere più fiducia per il tuo futuro. Spero che verrai, non so quando, ma ci spero.

Cercare di continuare a testimoniare la voglia di cambiare questa scuola.

Siamo noi a decidere ciò che la scuola diventerà...bisogna impegnarsi e crederci realmente!

W il msac che aiuta la scuola che verrà!

Avere più rapporto con i professori

Mi auguro che sia efficiente, valida, sicura e sempre più innovativa!!

Facciamoci venire il coraggio di essere responsabili del nostro futuro! (con queste esperienze contribuite a farcelo venire)

Noi siamo ritualisti, apparteniamo a qualcosa...noi siamo entusiasti, a noi la scuola non viene imposta...noi e la cultura

Le scuola che verrà



LA SFS SPICCA IL VOLO

Mi piace pensare a questi 3 giorni di SFS come a un volo, il volo di un aeroplanino di carta, che parte da Roma o da Cesena o da qualsiasi altra città italiana, che parte dopo pranzo oppure la notte, ma parte. Un'aeroplanino un po' assonnato, con alla guida mille pensieri, mille aspettative, l'ansia dei compiti da fare e la frenesia degli amici da incontrare. E allora è così che questo aeroplano parte e inizia il suo volo, arriva a Fiuggi ma non atterra, continua a planare sugli alberghi e sulla discesa per il pala terme. Continua a volare e piano piano inizia a riempirsi: si riempie di bans e di mille guance che si salutano, si riempie di mille dialetti che si incontrano e si riempie di volti, di studenti ma non solo. Sale a bordo Aldo Cazzullo per parlarci in un modo nuovo di questo grande e bellissimo Paese, il nostro, delle località da cui l'aeroplanino proviene e alle quali tornerà, tra un paio di giorni. Perciò il volo si carica di speranza e di un po' di quel sano ottimismo che spesso faticiamo a trovare: si carica di attesa nel futuro italiano, di fiducia nelle potenzialità che lo stivale racchiude e a volte nasconde dentro di se. E si continua a volare con calma e agitazione insieme, ora sull'aeroplanino si fa silenzio, si canta e si prega, è un viaggio speciale: non c'è bisogno di caro carburante ma di tante, mille preghiere che tutte insieme soffiano e spingono ancora questo bellissimo volo. È il tempo dei professori adesso, non salgono per interrogarci, anzi, vogliono viaggiare con noi per darci un importante messaggio: un nuovo stile di vita è possibile, e nasce dall'incontro tra le persone, dall'interesse per il prossimo e per il bene comune e dall'impegno alla sobrietà. Benvenuta sobrietà nel nostro volo! E si continua tra laboratori e altri ospiti che stavolta ci parlano di scuola, tante sfide e tanti nuovi obiettivi salgono sul nostro grande aeroplanino: sfide di una scuola che non si chiuda in se stessa ma che si apra al mondo del lavoro, non trascurando però la passione e la cura, quell'attenzione scritta anche bianco su nero sulla piccola lavagna MSACchina: I care. Perché non c'è possibilità di futuro per una scuola disattenta, per una scuola trascurata. Prosegue il volo tra risate e canzoni, l'aeroplanino balla ride e canta a ritmo di duemila piedi che saltano e di mille sguardi che si incrociano. Ancora non si ferma, ancora



La scuola che verrà

non tocca terra il nostro caro aeroplanino di carta ma continua a volare. Vola sui tanti alberghi strapieni, non dorme la notte, è troppo impegnato a imparare nuovi dialetti e a stringere nuovi legami, e le stelle si sa, aiutano sempre! Perciò con occhiaie e sbadigli in prima fila, mentre ascoltiamo di una classe politica forse troppo cieca e sorda alle esigenze del paese e ancora una volta incapace di unirsi nel nome del Bene Comune, il nostro volo si prepara alla conclusione. Ma quale conclusione? Questa ultima mattinata ha proprio il sapore di un bellissimo e sempre nuovo inizio. Ora l'aeroplanino è tra le mani di tutti i mille studenti, è stretto tra i loro sogni e le loro penne, è segnato dai loro, dai nostri mille messaggi. Eccolo ora vola più veloce che mai, turbini di colori, di risa, di speranze. L'aeroplanino di carta freccia rumoroso in quel di Fiuggi ed è un aeroplanino bellissimo, pieno di parole di sorrisi, di messaggi: ci sono scritte le speranze, le attenzioni, le paure e l'entusiasmo non solo di quei mille studenti. Ci sono scritte le storie di tutti gli studenti italiani, di tutti gli italiani in effetti, dato che tutti prima o poi siamo stati studenti. Allora continuiamo a riempire con le nostre storie questo aeroplano che abbiamo lanciato così forte da riportarci tutti a casa, tutti a scuola nelle nostre classi, tra quei banchi così fedeli. Scriviamo e prendiamoci cura degli ambienti che viviamo, e viviamoli pienamente senza paura perché se c'è una cosa che abbiamo imparato da questi 3 giorni è che c'è un futuro per noi, studenti e giovani d'Italia, un futuro a nostra misura e solo noi possiamo iniziare a scriverlo, solo noi per primi dobbiamo trovare il coraggio di far volare ancora il nostro piccolo aeroplanino di carta sul soffio dell'entusiasmo sperimentato a Fiuggi. Questo in fin dei conti è il movimento: entusiasmo di creare un futuro migliore passando dagli sforzi del presente, crearlo tutti insieme, perché il MSAC siamo noi, siamo Roberta Lorenzo Silvia Sara Michele, siamo nomi, siamo storie e siamo sorrisi, siamo mani che battono a ritmo di musica o per applaudire una buona idea, siamo mani che insieme possono far volare quell'aeroplanino di carta carico di sogni e di attese, di progetti e di fiducia, di impegno e di attenzione. Siamo mani che si stringono e si abbracciano e mani che lavorano nel mondo. Siamo mani, e come dice il nostro carissimo don Lorenzo Milani " a cosa serve avere le mani pulite

Le scuola che verrà



Una speranza, anzi la speranza per la scuola del futuro è la diffusione di maggiore libertà di opinione, di associazione, di espressione. Libertà supportata, però, da una consistente maturità di noi studenti.

Spero che la scuola un giorno riesca ad insegnarci quanto la cultura, quella vera e totale, ha da offrirci.

Una scuola migliore che metta al centro gli alunni e che quindi si preoccupi di ascoltarli. Insegnanti più formati e più appassionati del loro lavoro.

La scuola di domani deve avere più organizzazione e più coerenza, più voglia e gioia di andare avanti. ce la faremo!

Grazie per questa splendida avventura, spero possa continuare anche in futuro. La scuola che verrà sarà migliore perché saremo noi a migliorarla.

Che cerchi sempre di migliorare.

La scuola che verrà sarà piena di uguaglianza sociale e condivisione. sarà una scuola in cui tutti gli studenti e gli insegnanti avranno consapevolezza che il loro pensiero è assolutamente fondamentale!

Ragazzi appassionatevi alla scuola; professori trasmettete passione ai ragazzi. Lo studio non è annoiarsi sui libri, ma vivere con emozione ogni nuova nozione, ogni nuova esperienza.

La scuola che verrà deve guardare il merito degli studenti e dare speranza a tutti noi giovani.

Continuare a crescere insieme, restando uniti senza separarsi e senza avere pregiudizi.

Ti vogliamo attiva, coinvolgente e tecnologica. capace di eliminare le disparità e creare relazioni di amicizia e amore...

Spazio ai giovani



La scuola che verrà

lottare e riuscire nella nostra impresa: rivalutare e rinnovare la scuola, non solo per noi, ma anche per chi verrà dopo di noi.

Sarà sicuramente migliore la mia scuola che verrà, sicuramente incomincerà da domani. Movimento ohohoh

La scuola che verrà siamo noi. Dobbiamo avere a cuore lo studio e la cultura! viva il movimento!

Arriva presto perchè ce n'è bisogno! una scuola che valorizzi gli studenti e che sia a misura di studente per valorizzarlo a pieno.

Una scuola capace di insegnarci a vivere, ad amare e a rispettare il mondo e ad avere il coraggio di cambiarlo.

Vorrei vivere la scuola in modo giusto e istruttivo per il futuro che vorrei, dove essere felice, dove riuscire a dare ad ognuno la felicità e l'adagiezza che cerca.

grazie msac siamo fantastici.

La scuola che verrà dovrebbe essere migliore di quella attuale, più intraprendente. <3

Vorrei che la scuola che verrà punti sempre più in alto, abbia speranza, coraggio ed entusiasmo per non lasciarsi sopraffare dal pessimismo e da venti contrari. La scuola che verrà deve continuare a prendersi cura del presente e del futuro!

Riguardo alla scuola che verrà la vorrei: più tecnologica, che permetta di farci esprimere tutte le nostre idee, una scuola che dia tantissime opportunità di studio e altro.

La scuola che verrà è solo un pensiero di un futuro che sicuramente ci sarà...
sarà sicuramente col tempo migliore grazie ai 3 principi: felicità, allegria e amore.. GRAZIE SFS 2013

Riacendere la voglia di vivere la scuola nel concreto!! per la formazione di cittadini più responsabili

Le scuola che verrà



se si tengono in tasca?". Perciò studenti, anzi amici, alziamo queste mani e facciamo prendere il volo ai nostri aeroplanini!

Roberta Lancellotti (diocesi di Roma)



La scuola che verrà

Al termine della SFS abbiamo raccolto gli aereoplanini che hanno volato alto nel cielo di Fiuggi.

Ecco

I NOSTRI MESSAGGI PER LA SCUOLA CHE VERRA'

Custodiamoli e impegniamoci per costruire una scuola migliore e a misura di studente. E' una promessa che ci siamo fatti e che non possiamo dimenticare...

Le scuola che verrà



di studente, aperta alle nostre idee da vivere come una sfida al miglioramento e non più un peso.

Sarai forte, competente, attenta alle esigenze del mondo. Saremo (e siamo) forti, competenti, attenti cittadini alle esigenze del mondo!

Spero che questo progetto continui in futuro.

Mi auguro che la scuola cresca sempre di più e diventi un luogo dove ognuno impari a vivere.

Una scuola dove le esperienze e i viaggi culturali con altri Paesi siano in primo piano.

Una scuola aperta a tutte le attività.

La scuola che verrà sarà più competente, ci aiuterà non solo ad istruirci ma anche a crescere con la partecipazione.

“Conservate in voi la memoria della terra” (Seattle)

Una cultura a 360°

Spero che sia la scuola che ognuno di noi si merita di avere, con insegnanti capaci e colti, con attività extrascolastiche, strutture all'avanguardia e gestita da uno stato efficiente.

Spero che nella “scuola che verrà” ogni insegnante possa trasmettere con passione, simpatia, determinazione, carisma e attenta severità le proprie conoscenze in modo da trasmetterle ad ogni studente, capirlo, farlo innamorare.

Cara scuola spero che nel futuro ci sia una grande collaborazione professori e alunni e che gli studenti vengano formati ed aiutati per la vita adulta.

La scuola è molto importante per la nostra formazione e la nostra crescita ed è una risorsa che, per esempio nei paesi più poveri, non hanno o i ragazzi non possono permettersi di andarci. Per questo penso che noi che possiamo, dobbiamo essere sempre più uniti per



La scuola che verrà

Il mondo non è scritto ma lo scriviamo noi.

Che la scuola che verrà possa essere una scuola di collaborazione, partecipazione e testimonianza attiva, che solo le belle relazioni possono insegnare.

Tutto ciò che noi ragazzi vogliamo è una scuola sana, che non ci insegni solo le varie materie ma anche e soprattutto i veri valori della vita perché un giorno anche noi saremo adulti e il compito della scuola è proprio quello di evitare di farci sbattere con la realtà, mostrandocela prima.

“Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di credere nei propri sogni”. (Roosevelt)

Ognuno di noi diventi un bravo cittadino sia dentro che fuori la scuola. Essere attivi, vivi, partecipare, creare!

Scuola migliore, più seria, senza fare distinzioni!

“Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di credere nei propri sogni”! (Roosevelt) Buona vita!

La scuola che verrà è ora! Portiamo nel cuore questi giorni e portiamo il nostro Amore in ogni angolo del mondo!

Vorrei una scuola che consideri lo studente come una persona pensante e non un contenitore da riempire.

Mordete la vita! (Don Tonino Bello)

Che la scuola riesca a formare dei cittadini consapevoli e che sia il punto di partenza per una piena integrazione tra le culture che si stanno incontrando.

Una scuola più libera, più aperta e più competitiva a livello mondiale!

Vorrei che tutti gli studenti imparassero il valore della partecipazione e che si potesse creare una collaborazione tra studenti, docenti e famiglie per costruire una scuola più a misura

Le scuola che verrà



Spero che la scuola diventi meno estranea ai ragazzi che le vedono sempre e solo una sorta di “galera”. Spero che la scuola diventi parti integranti di noi, che finalmente le vivremo e le faremo nostra. Alla fine la scuola siamo noi.

Siamo noi e solo noi partecipiamo del nostro futuro, solo noi possiamo cambiare le cose! Mettiamoci in gioco!

Scuola, ti vogliamo più nostra. Non ti vogliamo più vivere in modo passivo. Noi giovani siamo la tua anima. Non ti lasciamo sola, non lasciamo che i “potenti” ti governino. Ti aiutiamo, ti amiamo, ti viviamo. Sei la nostra e nessuno ti toglierà da noi, dobbiamo avere più forza e più coraggio per combattere con te! Grazie scuola; nostra vita!

Lottiamo per il nostro Futuro... a scuola, nella vita.

La scuola che verrà dovrà essere una scuola a portata di tutti, ma che non strappi le ali ai meritevoli. Una scuola che formi cittadini e uomini prima che essere luogo di apprendimento di nozioni. Una scuola che parli di speranza, di futuro, ma che dia una prospettiva e un valore importante già a partire da oggi.

MSA Che la scuola che verrà sarà sempre più bella grazie a voi!
CAMBIAMENTO

Facciamo crescere, guidiamo, lottiamo per migliorare e noi miglioreremo con te! Ricordati che il nostro futuro dipende da te!

Bisogna investire nella scuola e nelle sue possibilità, basta tagli; bisogna anche investire nelle nuove tecnologie e soprattutto negli studenti perché si possa guardare ad un nuovo futuro che verrà.

A misura di ragazzo

Spero che sia una scuola tecnologica alla portata di tutti: “less” stressante, “more” “umana” (compiacenza da parte dei professori)

Impariamo a vivere la scuola come fondamento della vita.

Insieme per un futuro migliore perché noi siamo il presente



La scuola che verrà

Che la scuola che verrà possa accrescere sia fiducia che speranza nel futuro, che si rispecchia nel presente, con l'impegno e la voglia di cambiare il mondo!

Con passo sicuro, verso il futuro.

Una scuola senza orientamento politico.

Spero che verrai vissuta con più entusiasmo, dai professori e dagli studenti, e che sarai consapevole fino in fondo del tuo ruolo: prepari i cittadini, prepari al futuro e al presente, che tu possa farlo sempre meglio!

Ci siano obbiettivi, formazioni, professori e giovani che abbiano la voglia di fare e conoscere la loro materia.

Perché sia sempre un centro attivo, accogliente e aperto; fatto di studenti formati e informati, sostenuti da professori capaci e spinti dalla passione per il proprio lavoro.

Nella scuola che verrà vorrei più confronto tra alunni e tra alunni e professori.

Divertitevi, studiate, andate a scuola come se andaste in piazza o da un amico, fate vostra la scuola, perché non c'è niente di più bello che andare ad imparare cose nuove insieme ad amici e coetanei.

Sapere di non sapere per continuare ad imparare e a creare la cultura.

È importante che sempre più persone capiscano come e quanto sia bello istruirsi, imparare e farsi una cultura... solo con la cultura potremo vivere in un mondo migliore.

Una scuola meno caotica.

Uniti possiamo ricostruire un futuro migliore.

Bisogna vivere con entusiasmo il nostro presente per avere un futuro felice. Anche se spesso non è facile e la vita ci mette davanti non pochi problemi. Quest'esperienza mi ha resa più ottimista.

La scuola che verrà dovrà essere pronta a sostenere gli studenti e accompagnarli al meglio nel loro percorso di formazione, dovrà

Le scuola che verrà



Verso un futuro in cui i ragazzi sono i VERI protagonisti

Innamorati della storia del tuo compagno, vivi con lui!

Sfogliare, Vivere, Progettare! Se uno solo sogna, rimane solo un sogno, ma se si sogna tutti insieme quel sogno diventerà un progetto! Mettiamoci in Movimento!

La scuola che verrà sarà quella che ci porterà ad essere più attivi nei confronti del presente e della vita che ci sta attorno, cercando di impegnarci sempre più per riuscire a cambiare qualcosa.

Partecipazione.

Partecipazione per una didattica attiva.

La "Scuola che verrà" è quella in cui ogni studente sarà davvero protagonista e si occuperà del "prossimo più prossimo" che ognuno ha a disposizione. È la nostra scuola, quella che è brutta, noiosa... etc, ma che quando non c'è ti manca. È quella in cui "dove c'è scuola c'è casa.

Speranza in una partecipazione maggiore.

Offri sempre più opportunità! Dai nuove possibilità ai giovani! Siamo e saremo il futuro!

Spero sia una scuola che possa insegnare i veri valori della vita.

La scuola che verrà, noi studenti che l'accoglieremo! DA ORA!

La scuola ha un presente finché noi ci siamo. La scuola ha un futuro finché noi ci crediamo. Buona scuola!

Siate coraggiosi, sempre! Non mollate mai e portate avanti le vostre idee con convinzione. Non siamo il futuro, noi siamo il presente!

La scuola che verrà sarà migliore, con esperienze più significative.

La scuola e la politica prendano esempio da noi. Dal nostro gruppo e dalla nostra comunità. Noi riscriviamo l'Italia.



La scuola che verrà

Sarà una scuola per tutti, in grado di fornire agli studenti, uomini e donne del domani, tutti gli strumenti per poter prendere per mano la propria vita e farne un capolavoro.

Libertà e rispetto

Se si vuole che la scuola migliori, bisogna prima migliorare il nostro modo di viverla.

È stata un'esperienza straordinaria, la mia scuola che verrà sarà ricca di gioia entusiasmo, impegno e partecipazione.

Voglio che usi le nuove tecnologie in maniera esatta, e sia uno strumento per aprirsi sempre agli altri.

Credo solo che tutti insieme, uniti per lo stesso obiettivo, possiamo raggiungere il massimo della scuola che verrà. Piena di comunità, di gioia, di divertimento e di Gesù. Insieme uniti per un futuro migliore.

L'istruzione è di tutti, la scuola è pubblica. Combattiamo le differenze di tutti i tipi, siamo tutti della stessa razza: "Umana"!

Per la scuola che verrà vorrei una scuola più unita...

È stata la mia prima esperienza di SFS. È andata veramente bene e spero che questi 3 giorni possano presto dare il loro frutto.

La scuola ha bisogno di noi, di me e di te... da domani quando ritornerai tra i tuoi amici e ti siederai nel tuo banco inizia a costruire la scuola che verrà... saremo già in due e con noi tutti quelli che abbiamo incontrati a Fiuggi!

"Il domani non è segnato, può essere straordinario". (Cazzullo)
cambiamo la nostra scuola, il nostro futuro!! Possiamo, dobbiamo!!

*Se tutte le prossime edizioni dell'SFS saranno così, spaccherà il mondo!
Dobbiamo farci sentire.*

Studia per un'ottima scuola futura migliore

Le scuola che verrà



essere forte per fronteggiare le varie difficoltà dei tempi a venire.
Dovrà rendere partecipi al massimo gli studenti, che vedendosi valorizzati, renderanno la scuola sempre più forte e migliore!!!

Sogno che la scuola che verrà sarà costruita sulle persone, sulle relazioni... che sia palestra di cittadinanza e speranza per tutti!

La scuola ha bisogno di innovazione: la scuola siamo noi!

Spero che la scuola che verrà sarà un luogo più accogliente, dove ogni ragazzo/studente possa sentirsi a casa. Vorrei una scuola all'avanguardia soprattutto per quanto riguarda i rapporti umani!! I docenti dovrebbero essere più disponibili!!! Si può fare!! Noi ce la faremo!!

Che sia una scuola degna dei sogni, progetti e aspirazioni degli studenti che la frequentano. Una scuola che forma i futuri cittadini italiani, una scuola nuova, fresca e innovatrice.

Alla scuola che verrà vorrei dire di basarsi sullo stesso entusiasmo con cui abbiamo affrontato questa SFS perché così potremo costruire una scuola formata da persone che credono davvero in quello che fanno e sarà più scuola e forte.

Puntare in alto," vivere la scuola " metterci Amore. L'amore è la chiave, senza amore è tutto morto.

Sempre avanti verso un futuro migliore.

Innovazione: rinnovare le attuali tecniche didattiche; creare dei posti di lavoro per quella parte giovane di insegnanti che non trovano lavoro; integrare la tecnologia con lo studio ed inserire un sistema di voto e di giudizio per gli insegnanti, inserendo così una meritocrazia.

Vorrei che i veri protagonisti siano gli studenti.

Credo che un giorno la nostra scuola sarà così come noi la speriamo, se uniremo le nostre forze.



La scuola che verrà

Ci auguriamo che la scuola sia un luogo di passione, una palestra per il nostro futuro.

A misura di studente, che sia professori che studenti siano appassionati e non morti di sonno! Che possa essere Partecipata.
APPASSIONANTE!!

Che la voglia di cambiare e vivere davvero ci guidi nell'essere educatori all'interno delle nostre scuole, accettandone pregi e difetti, impegnandoci a farlo con responsabilità per accudirla e valorizzarla come una sorella.

Per una giovane più giovane a partire dai professori. Che si vada avanti per la meritocrazia.

Sarà efficiente grazie anche alle proposte, consigli, idee che in questi 3 giorni ci siamo scambiati, ma soprattutto... risulterà valida solo e soltanto se noi tutti cominceremo ad applicare queste proposte

Per una scuola che formi persone, che educi i ragazzi a diventare adulti in grado di costruire il mondo che sognano... un mondo diverso, più aperto, più rispettoso, più umile, più felice. È necessario che la logica della giustizia sia sorpassata dalla logica dell'amore.

Come si pretende che delle persone diventino bravi politici se non gli si insegna prima ad essere dei bravi cittadini? Per questo se vogliamo cambiare dobbiamo prima insegnare.

Una scuola dove si possono condividere le proprie idee e opinioni.
Una scuola formativa e divertente!!! Una vera scuola!!

Cara scuola, ti auguro che i giovani capiscano sempre più la tua importanza e che grazie a te siano felici in futuro.

Desidero una scuola che aiuti il prossimo e che aiuti il prossimo e che sia piena di motivazioni.

La scuola è come un buon bibliotecario, insegna a scegliere e ad orientarsi. Questa è la scuola che vorrei, senza dimenticare la passione!

Le scuola che verrà



Mi auguro che in futuro possa essere maggiormente premiato il merito degli studenti, in maniera tale che la nazione sia formata da persone serie e responsabili a differenza di ciò che purtroppo accade nella realtà quotidiana.

Responsabilità, voglia di partecipazione, voglia di conoscere e coerenza.

Vorrei che la scuola del futuro non insegni solo le solite materie, vorrei che insegni anche il valore etico e civile, come l'onestà, che prescinde dalla cultura.

Vivete la vita, che state vivendo, con forte passione.

Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di vivere i propri sogni! Crediamoci!

La costanza è la chiave per la riuscita dei sogni.

La scuola che verrà dovrà riuscire a formare degli studenti pronti a prendere in mano le sorti del nostro paese.

Una scuola in cui l'insegnamento è dato per formare lavoratori che hanno la passione di studiare, perché gli è stata trasmessa. Meno distinzioni, più serietà.

È la scuola necessaria per la sorpresa del paese. L'entusiasmo degli studenti msacchini sia di stimolo agli alunni e agli insegnanti a fare sempre più e meglio. La scuola che verrà è metafora anche della vita che verrà e gli amministratori e i governatori devono sentire il peso della responsabilità di dare un futuro alla scuola e al paese.

Nella scuola che verrà vorrei più partecipazione e opportunità.

Cara scuola, ti auguro di essere portatrice di entusiasmo, di responsabilità e di consapevolezza.

Più scuola, più cultura!

Restiamo uniti e siamo coraggiosi, solo così potremo lottare per custodire e migliorare sempre più la nostra scuola di vita.

Che la scuola non ci insegni solo materie classiche ma anche il modo di vivere.